



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 1258/FLP2005

Roma, 9 maggio 2005

NOTIZIARIO N° 37

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. aderenti alla FLP
Ai Coordinamenti Territoriali FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

Rinnovo contrattuale del biennio 2004-2005 **PARTE FINALMENTE LA TRATTATIVA!** **IL GOVERNO CONVOCA I SINDACATI**

Questa volta pare proprio che il Governo abbia deciso di abbandonare la linea dura e intransigente che finora aveva caratterizzato la propria azione e la propria iniziativa sul fronte del rinnovo contrattuale del Pubblico Impiego!

Dopo oltre 16 mesi di attesa, dopo ben tre scioperi generali, dopo le numerose e molteplici iniziative che abbiamo messo in campo soprattutto in questi mesi, e, in ultimo, dopo la doccia fredda di dieci giorni fa, quando il Consiglio dei Ministri aveva approvato la “relazione previsionale e programmatica” nella quale veniva ipotizzato addirittura lo slittamento al 2006 (vds. il Notiziario FLP n. 31), siamo forse arrivati alla settimana decisiva e alla vigilia di un accordo che oggi non appare più così lontano e irraggiungibile come per la verità era apparso finora!

La novità è questa: nella sua ultima riunione di venerdì 6 maggio u.s., **il Consiglio dei Ministri ha deciso di aprire finalmente il confronto politico con il Sindacato in merito al rinnovo del biennio economico 2004 - 2005, dando mandato al Ministro della Funzione Pubblica Mario Baccini di “convocare già nella prossima settimana i Sindacati per firmare i contratti nel più breve tempo possibile”.**

Dunque, la forte reazione messa in campo dal Sindacato dopo il paventato slittamento dei contratti, il preannuncio di nuove e più massicce iniziative di mobilitazione e di lotta e la dichiarata previsione di un nuovo sciopero generale (si veda il Notiziario FLP n. 31), hanno evidentemente avuto ragione delle resistenze dei tanti che si sono fin qui opposti alla positiva conclusione di questa vicenda!

Il Ministro Baccini, a conclusione del Consiglio dei Ministri di venerdì scorso, ha preannunciato la **convocazione delle OO.SS. per le prossime ore**, e il proprio intendimento di avviare il più rapidamente possibile il confronto negoziale con le Parti sociali con l'obiettivo di chiuderlo positivamente il più presto possibile.

Le posizioni di partenza appaiono per la verità ancora molto distanti.



La richiesta di parte sindacale è di un aumento contrattuale complessivo pari circa all'8 %, così articolato: il 4,8 % di aumento per il biennio 2004/2005; il 2,2 % di recupero sul biennio precedente e, infine, l' 1 % di incremento per finanziare la contrattazione integrativa e dunque la produttività.

A fronte di queste richieste, il Governo ha risposto stanziando con la legge finanziaria 2005 risorse che garantirebbero, allo stato, un aumento contrattuale medio percentualmente attestato solo al 4,3 % (trattasi di incremento lordo mensile quantificato dallo stesso Governo in 95 euro per la media dei comparti, che però, per quanto riguarda il comparto Ministeri, scenderebbe invece a 86 euro; 89 per la scuola; 79 per gli Enti locali e 103 per il Parastato).

Una offerta che il Sindacato ha già giudicato negativamente, e che pertanto speriamo il Ministro non riproponga al tavolo di confronto: ove così fosse, ci troveremmo di fronte ad una nuova e più grave presa in giro, che naturalmente comporterebbe da parte nostra una risposta adeguata, e per questo ancora più forte e decisa. Certo, sappiamo bene che sarà estremamente difficile, per non dire impossibile, portare a casa il risultato massimo, tenuto anche conto della condizione complessiva di sofferenza in cui attualmente versano le casse dello Stato; pur tuttavia, non possiamo in ogni caso fare troppi sconti al Governo con il risultato di penalizzare oltremisura le già povere tasche dei lavoratori pubblici!

Vedremo nelle prossime ore cosa succederà, e verificheremo le reali intenzioni del Governo in merito a questa lunga e tortuosa vicenda contrattuale. Se le condizioni sono quelle preannunciate e se il mandato che ha avuto il Ministro Baccini è davvero quello "a chiudere", allora può darsi veramente che siamo alla vigilia dell'accordo politico che dovrà quantificare le risorse a disposizione e, in rapporto a queste, gli aumenti lordi medi mensili.

A seguire, dopo il raggiungimento dell'accordo politico, il Governo dovrà autorizzare l'ARAN, nelle forme previste dal D.Lgs. 165/2001, ad aprire il confronto negoziale con le OO.SS. rappresentative per la sottoscrizione dei contratti per i diversi comparti interessati (a partire per primo, potrebbe essere come al solito il Comparto Ministeri), avendo come base ovviamente la quantità di risorse disponibili.

Prima di chiudere questo Notiziario, ci resta da dare ai colleghi un altro paio di notizie, anch'esse comunque di segno positivo: la prima è che, anche se con oltre 40 mesi di ritardo, il contratto dei medici (quadriennio normativo 2002 - 2005 e biennio 2002 - 2003) sembra finalmente arrivato in dirittura d'arrivo, e probabilmente già in questa settimana si potrebbe chiudere; la seconda, è che, pur se anch'esso con grandissimo ritardo, è pervenuto all'ARAN dal Governo l'atto di indirizzo necessario per dare l'avvio al confronto negoziale che interessa i Dirigenti scolastici.

Quella che si apre oggi, dunque, potrebbe essere davvero una settimana importante per la grandissima parte dei lavoratori pubblici!! Speriamo bene!!

Si fa riserva di ulteriori informazioni al riguardo.

L'UFFICIO STAMPA